



Carissimi,

a nome dell’Azione Cattolica diocesana un saluto e un ringraziamento per la vostra partecipazione a questo momento che nasce nell’ambito di un Progetto formativo di Azione Cattolica che mira a trasformarsi in azioni concrete di formazione e crescita comune, condivisa nell’ambito della Chiesa e dei vari contesti temporali in cui ciascuno di noi vive.

Da un “progetto formativo” quindi ad un “processo formativo” in cui tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Un saluto particolare agli illustri relatori, al nostro Arcivescovo Mons. Vincenzo Bertolone e a tutte le autorità ecclesiali, civili e militari presenti in questo teatro gremito di giovani.

Si. E’ proprio dai giovani che siamo partiti attraverso il coinvolgimento della prima agenzia educativa del nostro paese “la scuola”. Il mondo della scuola è un soggetto privilegiato di confronto per la molteplicità e varietà di risorse umane che si trovano al suo interno, motivo per cui è stato chiesto il sostegno e l’adesione al progetto.

Interpellando i dirigenti scolastici delle scuole di secondo grado del nostro territorio diocesano sono stati coinvolti tutti i giovani qui presenti in un percorso educativo di rilevante valenza socio-culturale. Partendo dalla spiritualità di Giuseppe Lazzati, *“Educare alla responsabilità per costruire la città dell’uomo”* vogliamo iniziare a dare una risposta concreta alla scelta dei Vescovi di dedicare i prossimi dieci anni a *“Educare alla vita buona del Vangelo”*. Sulla base quindi di queste piste di approfondimento che si lavora per formare le coscienze e sostenere la capacità educativa della comunità ecclesiale e civile.

Per questo motivo, è stato elaborato un vademecum per lo studio della figura di Giuseppe Lazzati, rivolto ai giovani ed ai giovanissimi per offrire loro la possibilità di riflettere sui valori democratici e costituzionali per l’esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il vademecum è stato distribuito nelle scuole che hanno aderito all’iniziativa e con l’ausilio di validi insegnanti i giovani si sono confrontati ed hanno prodotto elaborati di rilevante valore didattico e sociale.



Giuseppe Lazzati è stato un cristiano laico che andava fiero della propria condizione laicale, vissuta come vocazione specifica, carica di responsabilità indifferibili.

Entro l'unica missione della Chiesa egli indicava, come elemento specifico della vocazione laicale, quello di concorrere a edificare la "città dell'uomo a misura d'uomo".

Lazzati diceva che occorre "pensare politicamente per agire politicamente", perché solo un pensiero ben orientato riesce a mettere in opera azioni politicamente giuste. Per questo e tanto altro ancora, Lazzati è un maestro e un sicuro punto di riferimento per il laicato cattolico e non solo di questo millennio.

Il nostro obiettivo è stato ed è quello di stimolare nei ragazzi la conoscenza storica e il recupero dell'identità democratica del nostro Paese; **il discernimento** ovvero il monitoraggio dei luoghi e delle diverse forme di democrazia; **l'impegno** nel territorio attraverso l'ideazione e la creazione di nuovi luoghi e modalità di partecipazione attiva.

Metodologicamente, attraverso l'aiuto di insegnanti che hanno dato la loro disponibilità, i ragazzi **hanno** sviluppato un ambito specifico, rispetto al più ampio tema, riguardante la vita, le opere e il pensiero di Giuseppe Lazzati, producendo appositi lavori (mostra fotografica, cartelloni, elaborati letterari), che oggi sono esposti in teatro e che saranno sintetizzati da alcuni docenti e allievi per un doveroso e giusto spazio nella pubblicazione degli atti del convegno.

Il processo formativo attivato esce quindi dalle mura delle nostre parrocchie e delle sedi dei nostri gruppi e movimenti ecclesiali per sperimentare e vivere una nuova forma di evangelizzazione che tocca prima di tutto noi stessi oltre che tutti i soggetti coinvolti, consapevoli che l'efficacia sarà tanto maggiore quanto più intimamente ciascuno di noi è capace di vivere e testimoniare il messaggio evangelico nel quotidiano e nell'ordinario.

Giuseppe Lazzati è una figura di Santità laicale con la quale L'AC diocesana inizia questo percorso formativo prefiggendosi di presentare in futuro anche altri modelli di santità laicale alcuni dei quali hanno vissuto e operato nel nostro territorio diocesano. Il tutto con la consapevolezza che non sarà un santo a salvare il mondo ma una società di santi. Giuseppe Lazzati, all'età di 18 anni diceva "voglio diventare santo", è bello se ciascuno di noi vive e matura in sé questo obiettivo che mi auguro



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

possa essere l'obbiettivo di ciascuno dei giovani presenti in modo che il progetto di vita che siamo chiamati a definire possa essere edificato alla luce della santità alla quale ognuno di noi è invitato.

Una serie di favorevoli circostanze ci hanno portato a Soverato dove l'opera salesiana (maschile e femminile) tanto ha fatto e sta facendo a favore dei giovani, l'augurio è di riuscire insieme ad essere lievito sull'intero territorio diocesano evitando autoreferenzialismi e cercando invece strade comuni e condivise con le diverse realtà sociali operanti nel nostro territorio per costruire insieme la città dell'uomo che Lazzati ha promosso con il suo impegno, i suoi insegnamenti, la sua testimonianza di vita. E' con questo augurio e questa speranza che vi ringrazio e cedo la parola agli illustri relatori.

Francesco Chiellino



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

**DI SEGUITO LE SCUOLE CHE HANNO PARTECIPATO E I DOCENTI CHE HANNO
VALIDAMENTE COLLABORATO ALL'INIZIATIVA:**

***ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI
RISTORAZIONE (SOVERATO)***

V. Preside Prof.ssa R. LAZZARO

Docente Prof. Giuseppe LIOI

Docente Prof. Antonio MADURI

ISTITUTO SALESIANO "S. ANTONIO DI PADOVA" (SOVERATO)

(liceo classico)

Preside Prof. Antonio LIGATO

Docente Prof. Saverio CANDELIERI

ISTITUTO "MARIA AUSILIATRICE" (SOVERATO)

(liceo delle scienze umane e della comunicazione)

Preside Prof.ssa Maria Ausilia Chiellino

Docente Prof.ssa Elena BIANCO

Docente Prof.ssa Ernesta CUTRUZZULA'

Docente Prof.ssa Maria F.sca FALVO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ANTONINO CALABRETTA" (SOVERATO)

Preside Prof.ssa Vanda ALCARO

Docente Prof. Giuseppe VONELLA



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ ANTONIO GUARASCI” (SOVERATO)

Preside Prof.ssa Francesca BIANCO

Docente Prof. Armando CALLIGARI

Docente Prof. Antonio DE STEFANO

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI “MALAFARINA” (SOVERATO)

Preside Prof. Domenico SERVELLO

Docente Prof. F.sco CIACCIO

A tutti i dirigenti e docenti sopra indicati il nostro grazie e la nostra stima con l'augurio che il loro impegno e la loro dedizione verso le giovani generazioni possano essere tanto più fecondi di bene quanto più l'attività educativa è vissuta e testimoniata con amore.

*Francesco Chiellino
Presidente Azione Cattolica Diocesana
Catanzaro - Squillace*